

# Giunto ieri a Roma

**L'invitato di Johnson per la crisi del dollaro**



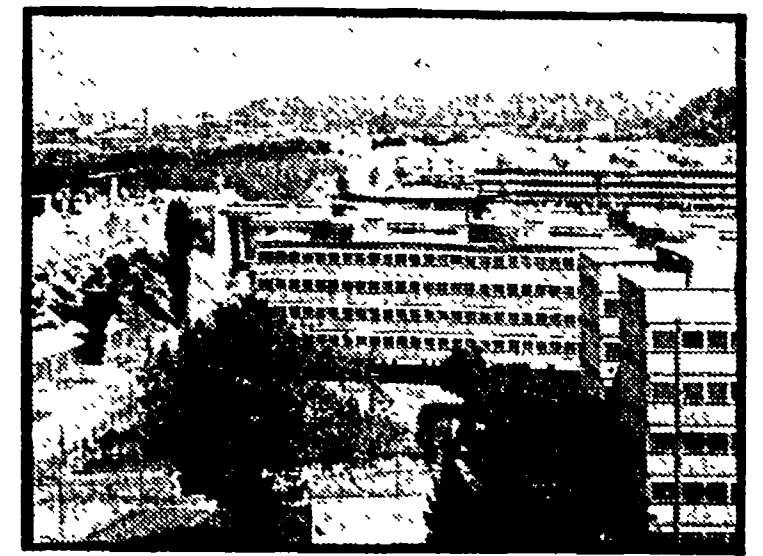
A pagina 4

# IL CONTE D'ACQUARONE ASSASSINATO SUL CIGLIO D'UNA PISCINA AD ACAPULCO

A pagina 5



# Hanno truffato 1 miliardo con il Villaggio Olimpico



A pagina 5

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

## La giustizia che è uguale per tutti

NON ABBIAMO l'intenzione di sostenere che il motto «la legge è uguale per tutti», sia una frase puramente decorativa per le aule dei tribunali. Ma qualcosa che non funziona nella macchina della Giustizia deve pur esserci; e qualcosa che salta agli occhi del cittadino qualunque, che va al di là dei problemi pur gravi dibattuti nei congressi giuridici e nelle aule delle Commissioni parlamentari che non riescono a varare la riforma del codice di procedura penale.

Ieri mattina i giornali ci hanno fatto sapere che l'ex direttore generale dell'Azienda monopolio tabacchi, Dr. Pietro Cova, è stato rinviato a giudizio per accuse che vanno dal peculato continuato aggravato, all'interesse privato in atto d'ufficio e al falso. Insieme a lui compariranno in Tribunale, per concorso negli stessi reati, l'ex direttore dell'ufficio esportazione, marchese Giacomo Tedaldi di Tavasca e il consigliere d'amministrazione di una società dal nome inglese, che si occupa di tabacchi.

Lo Stato ha subito danni per diversi miliardi di lire che sarebbero finiti nelle tasche di gruppi privati. Nei confronti del Dr. Cova, il Pubblico Ministero aveva chiesto l'emissione del mandato di cattura, ma l'istanza non è stata accolta dal giudice istruttore. E' avvenuto così che per due anni l'imputato è rimasto a piede libero e quasi certamente sarà a casa sua che attenderà — sempre che abbia intenzione di presentarsi — il dibattimento in Tribunale.

Non vogliamo inferire contro nessuno. Pensiamo persino che si possa dire: «meglio per lui se è rittornato ad evitare il carcere preventivo, in una situazione nella quale le istruttorie possono durare degli anni interi». Vorremmo poter credere che se ha sbagliato pagherà, che gli interessi dello Stato saranno difesi e che quel conto di miliardi, anche se con un ritardo di 15 anni prima che si scoprisse il reato e di due anni di istruttoria poi, verranno difesi, facendo valere la Legge.

DETTO QUESTO, non possiamo fare a meno di rilevare che proprio ieri «L'Unità» pubblicava la lettera di una donna di Palermo che ringraziava gli amici e i compagni di suo figlio che si sono ricordati di lui nei giorni delle feste e che hanno cercato di esprimergli una solidarietà che ha voluto rendergli meno dura la detenzione che sta scontando, da oltre sette mesi, nel carcere tristemente famoso dell'Ucciardone di Palermo.

Franco Padrut è stato arrestato il 20 Maggio, durante una manifestazione per il Vietnam. Non è ancora dottore, ma soltanto uno studente; non è un marchese, suo padre lavora come operaio in un calzaturificio; non ha frodato lo Stato, non ha incassato dei milioni, non ha fatto guadagnare illecitamente dei miliardi, ma è un giovane comunista e ha manifestato per la pace. Anche per lui l'istruttoria è lunga, se è vero che non è ancora terminata, ma ad attenderne la fine deve restare, come è restato fino ad oggi, in carcere, perché il magistrato, che avrebbe a termini di legge potuto concedergli la libertà provvisoria, ha dichiarato che prenderà una decisione soltanto al termine del procedimento.

Se sarà provato che questo ragazzo è stato colpevole, insieme ad altri 40 denunciati (uno dei quali durante gli incidenti si trovava in navigazione nell'Atlantico), pagherà certamente. Se non riusciranno a provare che, ferito come era, prima che si determinasse gli incidenti più gravi, ha picchiato tre ufficiali di Pubblica Sicurezza, tre carabinieri e diversi agenti, lo libereranno, diranno persino che gli è stata resa giustizia. E, intanto, avrà pagato: comunista com'è, dimostrante per la pace come è stato, tornerà a casa e il suo nome passerà, se non c'era ancora, sulle schede del SIFAR.

A QUESTO PUNTO ci pare di aver diritto di chiedere al Ministro della Giustizia se non c'è da intervenire: se non c'è una procedura da svelire, se non ci sono dei casi che richiedono almeno un controllo sulla solerzia o anche più semplicemente sul funzionamento della macchina della Giustizia. Possiamo bastare la denuncia di un ufficiale dei carabinieri, la testimonianza di un commissario, perché si irroghi, di fatto, prima del giudizio, una condanna preventiva a lunghi mesi di carcere? La domanda appare tanto più legittima in questi giorni, quando si viene a sapere che per certi ufficiali dei carabinieri, a cominciare da certi generali, (anzi, proprio a cominciare dal Comandante dell'Arma) i comunisti sono, per definizione, dei fuorigiuristi, dei cittadini ai quali è inutile riconoscere i diritti costituzionali o quelli garantiti dal Codice di procedura. Siamo venuti infatti a sapere che generali dell'Arma, riuniti a convegno, hanno potuto pensare che se c'era qualche cosa da svelire nella procedura, lo si poteva fare nel senso raccontato dal generale Zinza; che per fare più in fretta, si potesse cioè mettere da parte persino il magistrato, evitare di far battere a macchina il mandato di cattura e abbreviare persino le more dell'ufficio matricola del carcere, mandando direttamente gli arrestati all'aeroporto di Linate perché fossero imbarcati per destinazione ignota.

Franco Padrut è all'Ucciardone; il Dr. Cova a piede libero: il generale Ciglieri raccomanda al Tribunale di Roma di non mettere il naso nei segreti dell'Arma. Certo c'è del marcio in Danimarca, anzi in Italia, a Roma e a Palermo. E altrettanto certo è che proprio a Palermo, nel carcere dell'Ucciardone, c'è un ragazzo onesto e che gli onesti sono letti di chiamarlo compagno.

Gian Carlo Pajetta

## Altre conferme alle iniziative diplomatiche del nord Vietnam per una soluzione di pace

# Hanoi: pronti a discutere se cessate i bombardamenti

Rusk solleva ulteriori difficoltà alla sospensione degli attacchi aerei - Intervista di un alto diplomatico vietnamita ad un giornalista americano a Parigi: « Nessuna condizione, nessuna incertezza » - Apprezzamento del governo francese

## Nuove incursioni sulla capitale e su Haiphong



### Sette aerei abbattuti nel cielo di Hanoi

L'aviazione americana ha attaccato ieri la città di Haiphong e ha ripetuto gli attacchi sui sobborghi della stessa capitale, Hanoi. Rusk ha annunciato che, il giorno precedente, un'incursione sulla capitale era stata evitata dalla caccia nordvietnamita. Una notizia dell'agenzia « Nuova Cina » da Hanoi informa dell'abbattimento di ben sette aerei americani nella zona della capitale. Nel Vietnam del Sud altri 15 aerei americani sono stati distrutti e danneggiati a terra all'aeroporto di Ban Me Thuot, a nord di Saigon, dal fuoco dei mortai e dei lanciavoci del FNL. NELLA FOTO: un marinaio si tuffa, con l'aiuto di un altro soldato, verso un elicottero che dovrà portarlo lontano dal luogo dello scontro. Siamo a Hoi An presso Da Nang.

### Dopo le violenze ai giovani cattolici

## Destituito l'ispettore di polizia in Vaticano?

Il ministro Taciani che aveva destituito dall'incarico l'ispettore di polizia in Vaticano, dottor Oreste Corretti, si sarebbe rimangiato il provvedimento dopo che l'Osservatore Romano di ieri ha rivendicato a sé la gravissima decisione di far arrestare i giovani cattolici che intendevano salutare l'anno nuovo pregando per la pace in piazza San Pietro la notte di Capodanno. Il provvedimento del ministro era stato preso in seguito al grave episodio verificatosi la notte di S. Silvestro quando agenti di P.S. fermarono e trascinarono a viva forza nel vicino commissariato una trentina di giovani cattolici che intendevano salutare l'anno nuovo pregando per la pace in piazza San Pietro. Gli agenti che operarono i fermi si giustificavano dicendo che « l'ordine era venuto direttamente dalla segreteria di Stato vaticana ». Le affermazioni dei poliziotti, in un primo momento smentite « ufficiosamente », sono state convalidate ieri da una breve nota pubblicata dall'Osservatore Romano. « La piazza di S. Pietro — dice fra l'altro l'organo della S. Sede — è territorio vaticano: è a richiesta della S. Sede che la polizia italiana vi assicura l'ordine esterno ». E' chiaro quindi che il brutale intervento poliziesco contro i giovani cattolici è stato ordinato dal dott. Corretti il quale non ha fatto altro che affermare — come afferma l'Osservatore Romano — a « disposizioni generali vigenti da oltre un decennio ».

WASHINGTON, 4

Il ritmo della discussione diplomatica sulla pace nel Vietnam si è fatto oggi incalzante con la conferma, da ben quattro fonti diverse, dell'offerta vietnamita di iniziare « colloqui di pace » una volta cessati i bombardamenti americani sulla RDV. Una delle fonti è la missione diplomatica della RDV a Parigi. Le altre sono, rispettivamente, diplomatici francesi e il governo indonesiano.

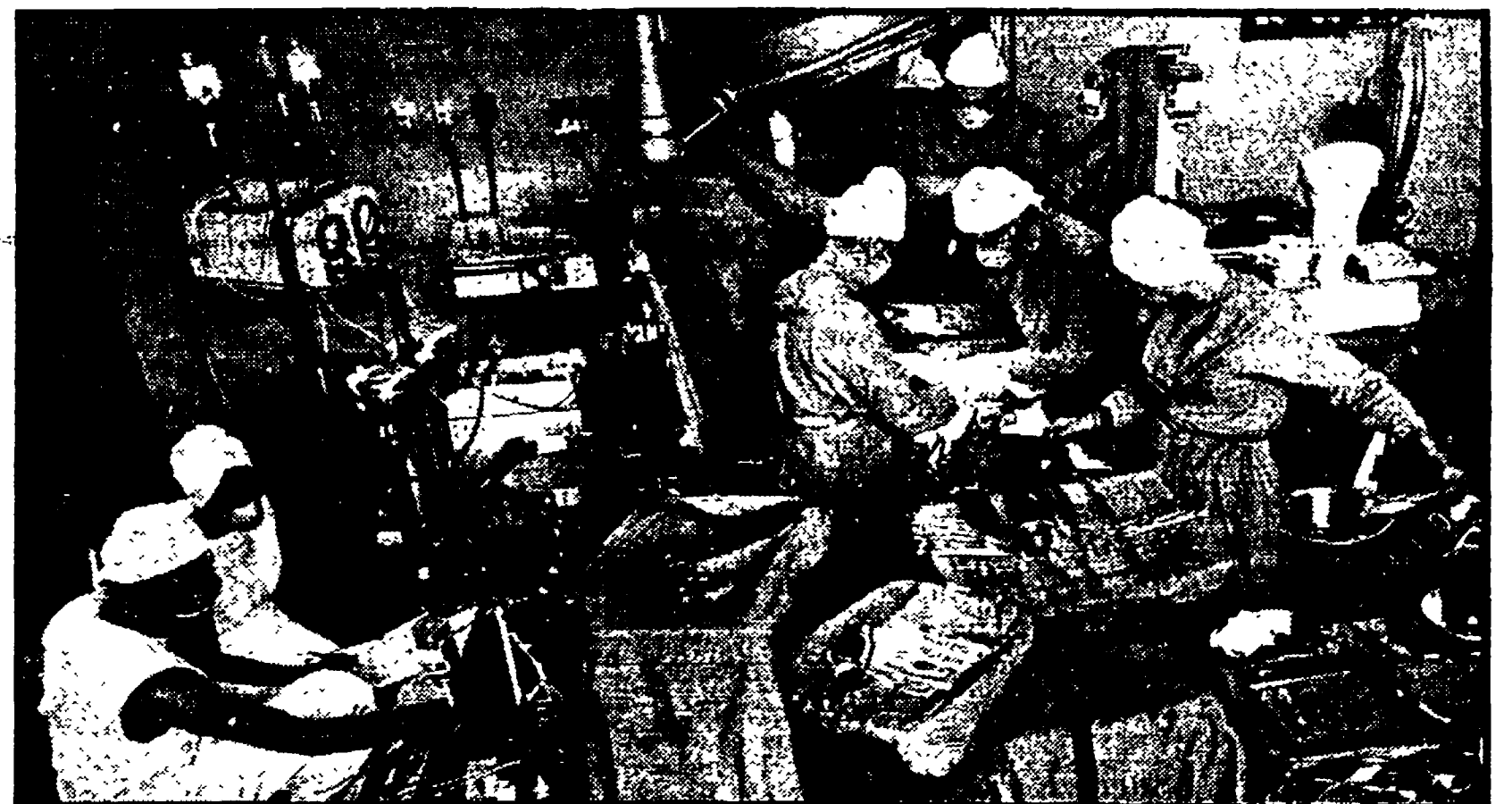
Subito dopo queste conferme è giunta una prima, ambigua e notevolmente reticente dichiarazione ufficiale da parte americana, fatta dal segretario di Stato Rusk, il quale ha aggiunto nuove difficoltà a quelle finora avanzate per giustificare la continuazione dei bombardamenti contro la RDV. Rusk ha detto che gli USA sospendevano i bombardamenti aerei e navali contro la RDV, quando avessero « la certezza di pronti e produttivi colloqui di pace », secondo la formula usata da Johnson il 29 settembre scorso a San Antonio.

Il segretario di Stato non ha spiegato come si possa sapere in anticipo se i colloqui saranno « produttivi ». Egli da altra parte non ha accettato la recente offerta di Hanoi come una « certezza » che i colloqui avranno luogo, ma si è limitato a dire che sta cercando di accertare « il senso della dichiarazione nordvietnamita ».

E' caduto in pieno nel falso quando ha voluto interpretare l'offerta di Hanoi, di tenere conversazioni con gli USA subito dopo l'eventuale cessazione dei bombardamenti, come una « modifica » nella politica della RDV. Infine Rusk ha insinuato che tutto potrebbe essere solo una manovra, e ha ripetuto le false accuse contro i nordvietnamiti, di aver violato la tregua di fine d'anno. Nell'insieme, la dichiarazione del segretario di Stato è apparsa intesa a guadagnare tempo, per trovare la via di uscita da una situazione che isola più che mai gli Stati Uniti con le loro pesanti responsabilità.

Rusk ha toccato anche altri argomenti: le misure economiche recentemente annunciate dal presidente Johnson (i « governi amici capiscono di essere interessati alle difficoltà » del dollaro); la situazione del Medio Oriente; la questione della Cambogia. Non ha detto in sostanza niente di nuovo, limitandosi a rispondere alle domande. La sostanza della conferenza stampa è rimasta il Vietnam, e su questo punto il segretario di Stato ha avanzato difficoltà, dubbi, insinuazioni, ma non ha potuto semplicemente respingere l'offerta di Hanoi, dopo tutte le conferme giunte nelle ultime ore, che la rendono chiarissima e inequivocabile.

La conferma della missione della RDV a Parigi è stata la prima in ordine di tempo. Un diplomatico vietnamita di alto rango, che non si è fatto citare per nome ma che agiva ovviamente per incarico del suo governo, ha rilasciato a Bernard Redmont, corrispondente della Westinghouse Broadcasting Corporation americana, un'intervista esclusiva (Segue in ultima pagina)



## IL CUORE NUOVO AFFRONTA LA BATTAGLIA PIU' ARDUA

Le prime quarantotto ore dopo l'operazione sono state superate « ottimamente » — come affermano i medici del Grooth Schuur Hospital — da Philip Blalberg, il dentista di 58 anni cui Barnard ha trapiantato il cuore del giovane Clive Haupt, mulatto. Inizia da oggi la battaglia più ardua; quella contro la reazione di rigetto dell'organo trapiantato e contro le eventuali infezioni che potrebbero insorgere. Il nuovo cuore deve essere nutrito e curato con la massima cura. Ieri ha cessato di respirare e nutrirsi artificialmente, ma è ancora sotto la tenda e assigato. Intanto si è verificato un grave episodio di censura da parte delle autorità sudafricane nei riguardi di un giornalista che accennava a questioni di politica razziale del governo. (Nella foto: la camera operatoria dove è stato effettuato il trapianto).

A PAGINA 11 LE NOTIZIE

### Un articolo su « Rinascita » sullo scandalo del SIFAR

# Longo: « Solo chi è compromesso può rifiutare la verità sul '64 »

Il segretario del PCI, ribadendo la necessità dell'inchiesta parlamentare, sottolinea che anche questa è una via per contribuire a consolidare la democrazia — Un giudizio sul messaggio di Saragat — Riunione da Moro per decidere sul rapporto Manes

OGGI

come la pensano

L'ALTRO ieri alla TV, in « Ritratti di città », Enrico Gras e Mario Craveri ci hanno presentato Modena e i centri maggiori del Modenese. Ne è venuto fuori un ritratto non privo di picche, ma che, personalmente, è piaciuto. Intelligente e animosa, istruttiva e tenace, laboriosa e lungimirante, questa gente, in anni faticosi e difficili, ha saputo percorrere un cammino spettacolare, e tutto e sempre con cordialità, con bonomia, con saggezza. Per fare le straordinarie cose che hanno fatto e fanno, dall'aceto balsamico alle macchine da corsa, dalle ciliege al-

le piastrelle, dal lambrusco alle maglierie, a Modena, a Vigola, a Sassuolo, a Sorbara, a Carpi, ai modenesi non basta essere bravi, attenti e furbi, debbono soprattutto credere nell'opera e nella pace, credere, insomma, negli uomini e nella vita.

Molto bene, dunque, e adesso dei modenesi sappiamo tutto, tranne una cosa che gli autori del documentario non ci hanno detto, certo per distrazione. Come la pensano quegli uomini prodigiosi, quelle donne magiche, in politica? Con quella forza nell'animo, con quell'ingegno nella testa, con quella letizia nel cuore, a quale società aspirano, quale mondo vogliono le genti del Modenese? Ve lo diciamo noi, ora, in breve. Nelle ultime elezioni a Modena il 47 per cento ha votato comunista. A Sassuolo il 42 per cento. A Vigola il 51 per cento. A Carpi il 57 per cento.

Dice il Corriere che il comunismo è disumano, soffocante, tetro e sterile. Sarà. Ma nel Modenese, con quelle facce da gente che può insegnare a tutti come si va avanti, consapevoli e sereni, votano comunista. I voti dei poeti con l'ulcera e la cattiva coscienza, vanno, è provato, principalmente a Malagodi. Fortebraccio

(Segue in ultima pagina)

TEMI DEL GIORNO

Le false regole di Tremelloni

L'ARGOMENTO principale con cui il ministro Tremelloni ha respinto la richiesta di una indagine parlamentare sul SIFAR...

Nel parlamento inglese, ad esempio, tanto caro alla parte del nostro ministro della difesa...

Per quanto riguarda le intercettazioni telefoniche e precisamente sull'esercizio di tale potere attribuito al ministro dell'Interno...

L'indagine è stata approfondita e sono state raccolte e le testimonianze di tutti coloro che hanno ricoperto la carica di ministro dell'Interno dal 1937...

Dati i limiti di questa nota non è possibile esporre in modo esauriente le ragioni delle oltre 100 cartelle che formano la relazione e le raccomandazioni della commissione stessa.

L'altra indagine a cui ci riferiamo è quella che ha avuto per oggetto le procedure di sicurezza nella pubblica amministrazione.

Questa opinione, d'altra parte, era stata espressa nei giorni scorsi sia dal segretario della CGIL, Lama, che dal segretario della CISL, Armato...

Appare chiaro comunque che la vertenza degli statali, aperta da circa un anno, è giunta alla sua fine e che non si raggiunge un accordo soddisfacente l'intera complessa questione può subire un rinvio addirittura a dopo le elezioni politiche.

In questo caso la reazione dei lavoratori del pubblico impiego non potrebbe essere decisa e unanime, tanto più che il governo si era impegnato formalmente a risolvere la vertenza (per la riforma, il riassetto e le libertà sindacali) con l'accordo del 20 marzo dell'anno scorso.

Nella riunione di ieri sera, secondo quanto si è appreso, il ministro ha rifiutato di assumere la Pubblica Amministrazione, Bertinelli ha riferito ai sindacalisti le decisioni del governo, che sarebbero state messe a punto solo in una riunione di ministri svoltasi nella stessa giornata di ieri, presieduta da Moro.

La vertenza del pubblico impiego

STATALI: riuniti governo e sindacati

L'incontro, che era ancora in corso a tarda notte, veniva considerato decisivo - Bertinelli, Colombo e Pieraccini presenti alla riunione

L'incontro governo sindacati per la vertenza degli statali è iniziato ieri pomeriggio verso le ore 18 a Palazzo Vidoni...

La tarda sera la riunione era ancora in corso e non siamo quindi in grado, nel momento in cui scriviamo, di dare ai nostri lettori precise informazioni sulla discussione.

Notizie ufficiose, diffuse prima dell'incontro da un'agenzia vicina ad alcuni ambienti ministeriali confermano che l'incontro doveva considerarsi definitivo «per il problema della riforma dell'amministrazione statale e dell'impiego delle varie categorie dei funzionari dell'amministrazione stessa».

Questa opinione, d'altra parte, era stata espressa nei giorni scorsi sia dal segretario della CGIL, Lama, che dal segretario della CISL, Armato...

Appare chiaro comunque che la vertenza degli statali, aperta da circa un anno, è giunta alla sua fine e che non si raggiunge un accordo soddisfacente l'intera complessa questione può subire un rinvio addirittura a dopo le elezioni politiche.

In questo caso la reazione dei lavoratori del pubblico impiego non potrebbe essere decisa e unanime, tanto più che il governo si era impegnato formalmente a risolvere la vertenza (per la riforma, il riassetto e le libertà sindacali) con l'accordo del 20 marzo dell'anno scorso.

Nella riunione di ieri sera, secondo quanto si è appreso, il ministro ha rifiutato di assumere la Pubblica Amministrazione, Bertinelli ha riferito ai sindacalisti le decisioni del governo, che sarebbero state messe a punto solo in una riunione di ministri svoltasi nella stessa giornata di ieri, presieduta da Moro.

Questa opinione, d'altra parte, era stata espressa nei giorni scorsi sia dal segretario della CGIL, Lama, che dal segretario della CISL, Armato...

Appare chiaro comunque che la vertenza degli statali, aperta da circa un anno, è giunta alla sua fine e che non si raggiunge un accordo soddisfacente l'intera complessa questione può subire un rinvio addirittura a dopo le elezioni politiche.

In questo caso la reazione dei lavoratori del pubblico impiego non potrebbe essere decisa e unanime, tanto più che il governo si era impegnato formalmente a risolvere la vertenza (per la riforma, il riassetto e le libertà sindacali) con l'accordo del 20 marzo dell'anno scorso.

Nella riunione di ieri sera, secondo quanto si è appreso, il ministro ha rifiutato di assumere la Pubblica Amministrazione, Bertinelli ha riferito ai sindacalisti le decisioni del governo, che sarebbero state messe a punto solo in una riunione di ministri svoltasi nella stessa giornata di ieri, presieduta da Moro.

Questa opinione, d'altra parte, era stata espressa nei giorni scorsi sia dal segretario della CGIL, Lama, che dal segretario della CISL, Armato...

Maltempo, freddo e neve dovunque

Il termometro è sceso fino a 23 sotto zero



L'ondata di forte maltempo e di freddo non accenna a diminuire. Le previsioni non sono confortanti. La temperatura - dai riferiti alle ore 17 di ieri - ha segnato la punta più bassa a Bolzano (-9), la più alta (14) a Cagliari...

In oltre duecento centri del Meridione e delle Isole

Intere popolazioni hanno partecipato alla giornata di lotta e di protesta contro la «grande sete»

L'adesione dei sindaci e di interi consigli comunali - Cortei, comizi, assemblee in Sardegna, Puglia e Sicilia - Nelle Madonie si prospetta uno sciopero generale

Migliaia di cittadini, intere popolazioni di oltre duecento centri del sud delle Isole hanno partecipato ieri alla giornata di protesta e di lotta, indetta dal PCI sotto la parola d'ordine «Acqua per case, per la terra, per le fabbriche»...

In provincia di Matera si sono svolti cortei, comizi ed assemblee cui hanno partecipato migliaia di persone. A Novisiri la popolazione ha percorso le vie del paese chiedendo la sollecita costruzione della diga sul Fianile...

Decine di manifestazioni si sono svolte anche in Sicilia. In una grande sede a da anni occasione continua di proteste, di scioperi, di vere e proprie battaglie popolari...

Nel Teramano senz'acqua potabile il 61 per cento delle abitazioni

ROSETO DEGLI ABRUZZI, 4. Non siamo più nei paesi dove la sete è leggendaria. Siamo nell'Abruzzo verde: quello dei «jontu alpini», e manca l'acqua.

L'acqua, in Abruzzo, è una presenza rara e costante nel paesaggio: scendono i fiumi dal Gran Sasso, dalla Maiella, nelle valli del Tordino, del Vomano, del Sangro, del Silaro.

Esiste un finanziamento della Cassa del Mezzogiorno che «prevede la possibilità» di irrigare seicento ettari (appena) in un'area di 1.500 ettari.

Da grande interesse, il tesseramento e proselitismo in tutti i luoghi di lavoro italiani, in occasione della recente IV Conferenza degli operai comunisti, si è occupata dello stato della organizzazione del PCI nelle fabbriche.

La prima ondata dello «sblocco»

Già colpiti oltre 70 mila torinesi di organizzazione

Piovono le disdette mentre certe pigioni di appartamenti «bloccati» vengono raddoppiate - Solo in città verranno aumentati circa 190.000 affitti

TORINO, 4. Settantamila, secondo gli esperti, sono gli inquilini torinesi che hanno già ricevuto dal padrone di casa la raccomandata di disdetta del contratto d'affitto.

Il terremoto che in città sta colpendo duramente il bilancio di migliaia di famiglie di lavoratori e di pensionati è la conseguenza indiretta dello «sblocco» dei fitti voluto dal governo ed entrato in vigore il 1° gennaio.

Col ricorso della lettera di disdetta 70.000 hanno già ricevuto richieste di aumenti, ma entro pochi mesi, quando scadranno tutti i contratti annuali, si calcola che saranno aumentati solo in città 180.000-190.000 affitti.

A Roma il 12, 13 e 14 gennaio

PSIUP: conferenza di organizzazione

Riunita ieri la Direzione - Un articolo di Menichelli su «Mondo Nuovo» - La situazione internazionale all'esame del PSU

La Direzione del PSIUP si è riunita venerdì scorso al numero 10 del via Veneto, sede del compagno Vecchiotti, per esaminare la relazione, redatta dal compagno On. Menichelli, sul tema «La situazione internazionale».

La provincia di Teramo è diventata una delle più povere d'Italia, con un reddito medio annuo di trecentomila lire per abitante.

Diversi militanti del PSU hanno rassegnato le loro dimissioni dal partito: fra questi vi è anche il consigliere comunale di Pavia Cesare Gambieri.

Nelle fabbriche nuove adesioni al nostro Partito

La scelta dei giovani operai - Successo del proselitismo in tutti i luoghi di lavoro

Migliaia di sezioni e di organizzazioni di base del PCI, si propongono di raggiungere e superare gli iscritti dello scorso anno per il 21 gennaio, anniversario della fondazione del Partito.

Di grande interesse, il tesseramento e proselitismo in tutti i luoghi di lavoro italiani, in occasione della recente IV Conferenza degli operai comunisti, si è occupata dello stato della organizzazione del PCI nelle fabbriche.

che l'istituto voeva recuperare nel modo più sbrigativo. Si annunciava infatti la sospensione del pagamento della pensione, si maccavano i pagamenti.

PAVIA

Esponenti del PSU si dimettono dal partito

Fra questi un consigliere comunale - Al centro-sinistra viene a mancare così la maggioranza

Diversi militanti del PSU hanno rassegnato le loro dimissioni dal partito: fra questi vi è anche il consigliere comunale di Pavia Cesare Gambieri.

Torino: verranno pagate le pensioni

L'INPS fa marcia indietro

Una inumana iniziativa dell'INPS, che minacciava di sospendere la pensione a quindici pensionati della città e della provincia, è stata revocata per l'intervento di parlamentari, enti, personalità torinesi.





CONCLUSA L'INCHIESTA SU UN ALTRO CLAMOROSO SCANDALO ROMANO

Hanno truffato 1 miliardo con il Villaggio Olimpico

Un bimbo di nove anni a Matera

Fuggito o rapito lo cercano da una settimana

Dal nostro corrispondente

Da sette giorni, un ragazzo di Matera, Paolo Colugno e scom...



Altre fondate speranze di trovare ancora vivo il piccolo Paolo...

D. Notarangelo

NELLA FOTO IN ALTO: Paolo Colugno, il ragazzo scomparso.

Ventidue imputati - Frode in pubbliche forniture per impresari edili e direttori tecnici - Rischiano 5 anni di carcere...

L'inchiesta sul Villaggio Olimpico è terminata. Le conclusioni della procura della Repubblica...

Befana in minigonna



Coniugi USA in 19 anni Hanno perso 10 figli per un morbo misterioso

Avvelenamento nel Messico Uccisi in 22 dall'alcool del brindisi di Capodanno

FILADELFA. 4. Tragica catena di decessi in una famiglia americana. Due coniugi, dopo aver visto morto...

CITTA' DEL MESSICO. 4. Hanno brindato all'anno nuovo con i bicchieri colmi di alcool...

Operati due fermi per la rapina di S. Marzano

L'assalto alla banca fu preparato con puntiglio

TARANTO. 4. Sono del posto oppure hanno portato a termine il colpo dopo una serie di sopralluoghi...

in poche righe Pane sempre fresco Lunedì processo a «King»...

Dalla suocera sul ciglio di una piscina ad Acapulco

Assassinato il conte d'Acquarone

La donna è stata arredata - «E' stata una disgrazia» - La figura di un playboy internazionale - Era figlio del ministro di Vittorio Emanuele III che organizzò l'arresto di Mussolini

ACAPULCO. 4. E' stato l'ultimo tragico appuntamento mondano per il conte Cesare d'Acquarone...

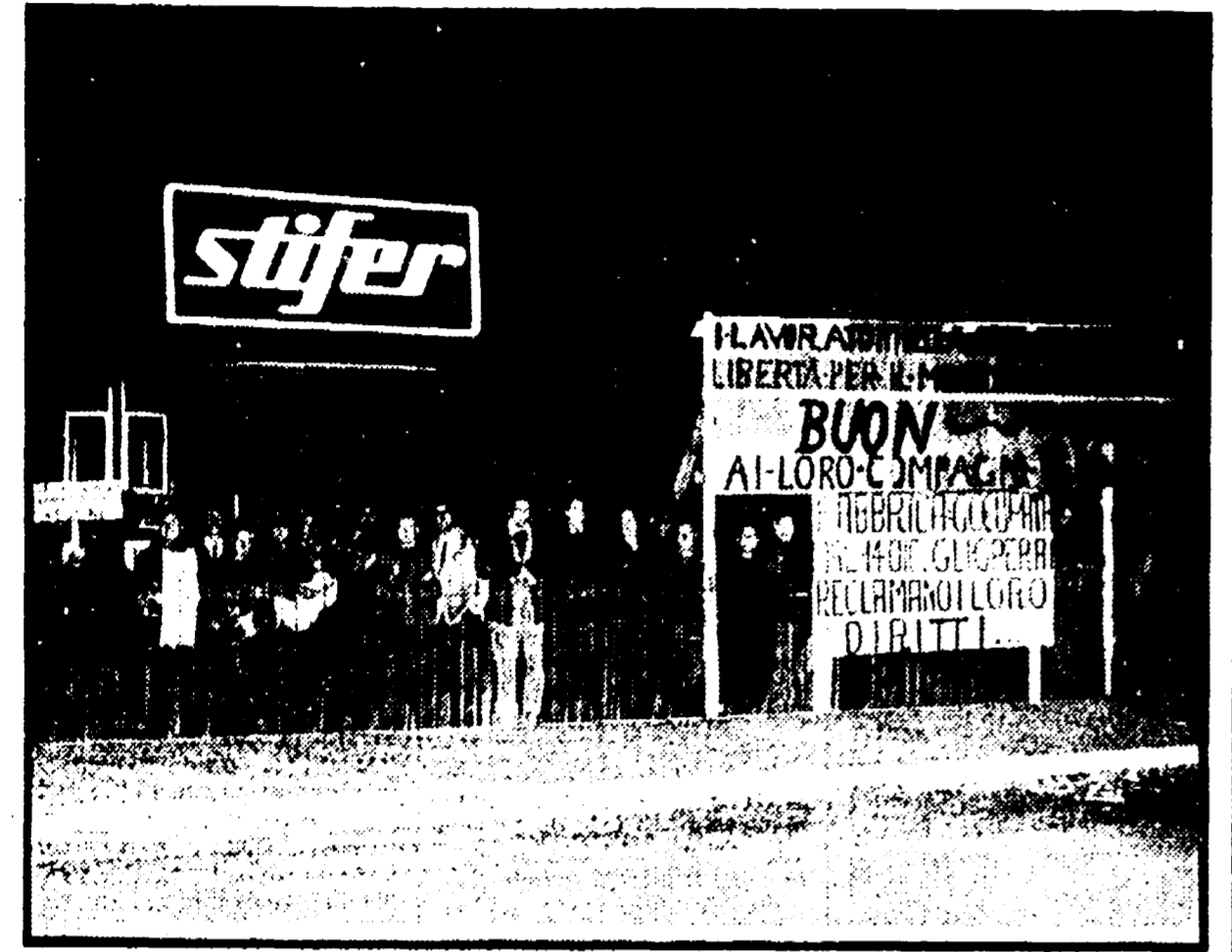
Sono rimasti in quattro i gemelli australiani Partitissima in onda: rinviato il processo...



Con una pistola di plastica rapina le Poste a Bologna BOLOGNA. 4. Un uomo, giunto in bicicletta...

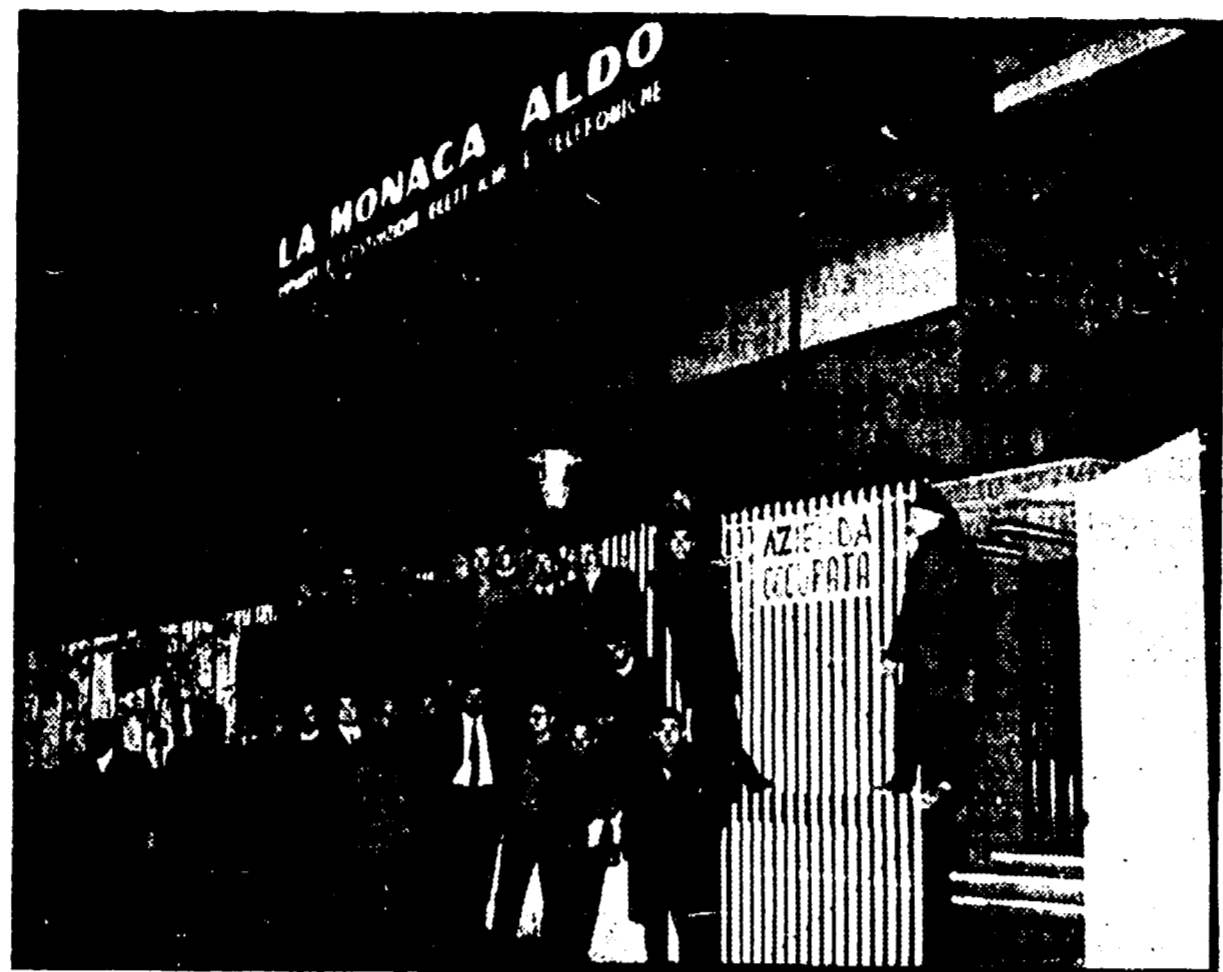
La lotta per l'occupazione e la difesa delle libertà nei luoghi di lavoro

Stifer: dopo 23 giorni ingiunzione di sgombero



GLI OPERAI della STIFER hanno avuto la loro beffata dal padrone: ieri sono giunte a tutti i dipendenti le ingiunzioni di sgombero della fabbrica che da 23 giorni occupano per protesta contro la mancata applicazione del contratto di lavoro.

La Monaca: terzo giorno nella fabbrica occupata



OGGI terzo giorno di occupazione della fabbrica La Monaca, sita all'inizio della via Anagnina, da parte delle maestranze. Gli affaristi dipendenti lottano contro le minacce di smobilitazione dell'azienda, come si ricava dalle lettere di licenziamento in tronco che il padrone ha fatto pervenire a tutti loro.

Porta sempre i capelli lunghi

Il bambino indesiderato è tornato a lezione



Due mesi di scuola persi per un assurdo provvedimento - Luigino « personaggio importante »

Grembiuno celeste, fiocco bianco, colletto inamidato, Luigino Matrangola è rientrato ieri mattina a scuola. Aveva una borsa pesantissima per le sue braccine; dentro ci aveva ficcato tutti i libri, i quaderni, le matite che aveva trovato a casa. È uscito di casa poco prima delle tredici accompagnato dalla madre e dalla sorellina Tiziana di poco più grande di lui.

Dopo la nota della sinistra dc

Decentramento subito anche per i fanfaniani

L'assessore Bubbico chiede il rispetto degli impegni assunti dal centro sinistra Verso nuove alleanze nella DC romana?

Sfuma l'ottimismo dei carabinieri a 4 giorni dalla rapina alle poste di via Marsala

Il sindacato sulla rapina

Servizi nel caos: dirigenti colpevoli

Il luogo dell'assalto



Questo il luogo della rapina del giorno di Capodanno. I banditi sono arrivati fin lì senza trovare nessun ostacolo.

I tre rapinati



I tre impiegati che si trovavano nell'ufficio al momento della rapina, insieme al vicedirettore, rimasto ferito.

La ricostruzione



La ricostruzione della rapina effettuata tre giorni fa dagli investigatori durante un sopralluogo in via Marsala.

Introvabili i « banditi-postini »

Gli investigatori puntano tutto sul « basista » dell'assalto e cominciano a parlare di contraddizioni fra gli impiegati - Una lista di 500 persone da interrogare

Giovane moglie di un diplomatico incinta al settimo mese Muore fulminata nel bagno dallo spazzolino elettrico

Albergo distrutto da un incendio

La ricerca della massima economicità nella gestione dei servizi fa anche sì che le maggior parte degli ambienti di lavoro risultino inadeguati sia da assicurare idonee condizioni di lavoro ai posteggiatori che a fornire garanzie di sicurezza contro i rischi di fatti quali quello sopra citato.

Le indagini non saranno facili e ci vorrà tempo. Con una frase gli investigatori ieri hanno liquidato tutto l'ottimismo che avevano sfoggiato subito dopo l'assalto dei tre banditi-postini armati agli uffici di Roma-Termini in via Marsala. Le indagini, come praticamente hanno ammesso, sono a un punto morto; sfumate, una dopo l'altra, tutte le piste che portavano ad alcuni giovani che in passato avevano lavorato nelle Poste di via Marsala, ormai poliziotti e carabinieri sperano soltanto di riuscire a individuare il « basista » della rapina, che ha fruttato oltre 31 milioni.

Fulminata nel bagno dallo spazzolino da denti elettrico. Una giovane donna, incinta al settimo mese, è morta di un infarto fulmineo in un bagno della sua lussuosa abitazione, in piazza del Collegio Romano 2; nella vasca vi era ancora lo spazzolino elettrico. Dai primi accertamenti sembra apparire che la giovane sia stata folgorata da una scarica elettrica sprigionata da un filo scoperto.

L'albergo ristorante « Le colonne d'Ercole », nei pressi del chilometro 14 della via Ostiense, è stato preso d'incendio da un violentissimo incendio, scoppiato verso le 14. Le fiamme, provocate forse da un corto circuito, hanno danneggiato quasi tutti i locali, provocando danni per circa ventimilioni.

Gli orari per oggi e domani

Oggi i negozi di abbigliamento e arredamento, quelli alimentari e di carne, i banchi dei mercati rionali, ambulanti e posti fissi protrarranno la chiusura alle ore 21. Domani, giorno dell'Epifania i negozi e i banchi di fiori saranno aperti dalle ore 9 alle 20.30, facoltativa invece l'apertura dalle ore 9 alle 13 dei negozi di giocattoli e dei banchi di carne fresca e congelata dei mercati rionali mentre i negozi di alimentari rimarranno aperti dalle 7.30 alle 13.30. I negozi dei prodotti ortofruttili osservarono la chiusura completa. I forni assicureranno il rifornimento del pane per il giorno successivo.

Atto d'onestà

Marine impazzisce a piazza Adriana

FILMSTUDIO 70

PER RINNOVO LOCALI SIDAN CONFEZIONI SVENDITA TOTALE A PREZZI DI LIQUIDAZIONE

piccola cronaca

Il giorno

Cifre della città

Befana

Centro per l'adozione

Urge sangue

Personale

Lutto

Il partito

ZONA SABINA - TIVOLI: ore 19.30 a Villaalba riunione Comitato di zona con Bacchelli.

GALLICIANO: ore 19.30 congresso sezione con Magrini e Fredduzzi.

ZONA APPIA: ore 20.00 attivo la sezione Albano presso il centro di Di Stefano.

DIRETTIVI: Cerveteri, ore 19.30 con Agostinelli.

ASSEMBLEE: Ladispoli, ore 19 con Casarini; S. Maria Mela, ore 17 con Armali; Fontana S. Ivo, ore 19.30 con Giugliano.

g. be.

Uno spettacolo al cinema Maestro per i bimbi dell'Acquedotto Felice

I leoncini di Orfei alla nostra Befana



I bambini dell'Acquedotto Felice il giorno della festa, organizzata per loro dall'Unità...

I sindacati uniti chiedono

Qual è il futuro della Maccarese?

Chiesto un incontro con i rappresentanti delle Partecipazioni Statali e dell'IRI per un esame dei problemi dell'azienda

Le segretarie della Federbraccianti-Cgil e della USBA-UIL provinciali hanno comunicato al ministero delle Partecipazioni Statali...

ANNUNCI ECONOMICI

- AURORA GIACOMETTI per lo stregliere l'EPIFANIA regala a tutti gli acquirenti MERAVIGLI GIOSUÈ GIOCATOLI QUATTROFRONTANE 210 ricardori numero 21 Visitateci!!!!

ANNUNCI SANITARI

Medico specialista dermatologo DAVID STROM

STAMPOLI TRADIZIONALE VENDITA DI FINE STAGIONE DI FINE STAGIONE TESSUTI ALTA MODA PER SIGNORA PER SIGNORE STOFFE ESCLUSIVE PER UOMO

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA... CIRCO CIRCO DI BERLINO... TEATRI ALLA RINGHIERA... VARIETA' AMBRA JUVINELLI... CINEMA Prime visioni... SECONDE VISIONI... TERZE VISIONI... SALE PARROCCHIALI... LA PIU' BELLA BEFANA PER I VOSTRI BAMBINI E PER VOI!

Emigrazione

Consuntivi e prospettive sull'occupazione

Perché il governo rilancia l'emigrazione transoceanica

Per ridurre la disoccupazione si continua a rilanciare a questa «valvola di sicurezza»

La stampa governativa ed indipendente ha dedicato e continua a dedicare in questi giorni, largo spazio ai risultati conseguiti dall'economia italiana nel corso del '67 e alle previsioni per il 1968.

Emigrazione transoceanica

La stampa governativa ed indipendente ha dedicato e continua a dedicare in questi giorni, largo spazio ai risultati conseguiti dall'economia italiana nel corso del '67 e alle previsioni per il 1968.

Emigrazione transoceanica

La stampa governativa ed indipendente ha dedicato e continua a dedicare in questi giorni, largo spazio ai risultati conseguiti dall'economia italiana nel corso del '67 e alle previsioni per il 1968.

Emigrazione transoceanica

La stampa governativa ed indipendente ha dedicato e continua a dedicare in questi giorni, largo spazio ai risultati conseguiti dall'economia italiana nel corso del '67 e alle previsioni per il 1968.

Emigrazione transoceanica

La stampa governativa ed indipendente ha dedicato e continua a dedicare in questi giorni, largo spazio ai risultati conseguiti dall'economia italiana nel corso del '67 e alle previsioni per il 1968.

Emigrazione transoceanica

La stampa governativa ed indipendente ha dedicato e continua a dedicare in questi giorni, largo spazio ai risultati conseguiti dall'economia italiana nel corso del '67 e alle previsioni per il 1968.

A che punto è la trattativa per l'assistenza malattia ai familiari

In considerazione della grande attesa esistente in Italia ed in Svizzera...

A che punto è la trattativa per l'assistenza malattia ai familiari

In considerazione della grande attesa esistente in Italia ed in Svizzera...

A che punto è la trattativa per l'assistenza malattia ai familiari

In considerazione della grande attesa esistente in Italia ed in Svizzera...

A che punto è la trattativa per l'assistenza malattia ai familiari

In considerazione della grande attesa esistente in Italia ed in Svizzera...

A che punto è la trattativa per l'assistenza malattia ai familiari

In considerazione della grande attesa esistente in Italia ed in Svizzera...

A che punto è la trattativa per l'assistenza malattia ai familiari

In considerazione della grande attesa esistente in Italia ed in Svizzera...

A che punto è la trattativa per l'assistenza malattia ai familiari

In considerazione della grande attesa esistente in Italia ed in Svizzera...

LA PIU' BELLA BEFANA PER I VOSTRI BAMBINI E PER VOI! Dopo «3 UOMINI IN FUGA» la più comica parodia dell'esercito tedesco

TEATRO PARIOLI VIA GIUSEPPE BORSI, 28 - Tel. 87.951

LA FELDMARESCIALLA

La Conferenza sulla occupazione femminile

LA STORIA DELLA RESISTENZA GRECA

di André Kedros

Gli economici della settimana

Una lunga e tragica lotta per la libertà

La grande battaglia antifascista - Atene «città aperta» - La reazione monarchica e l'intervento inglese Errori e autocritica del Partito comunista - I gravi problemi attuali del movimento rivoluzionario

Majakovskij e Lenin

Le più recenti pubblicazioni dedicate al poeta della Rivoluzione



A destra: un gruppo di andartes in marcia sui monti della Tesaglia



A sinistra: partigiani greci culturali alla fine di una battaglia contro i monarchici fascisti, in Macedonia

Fra le varie pubblicazioni apparse quest'anno a celebrare in Italia il cinquantenario della Rivoluzione d'Ottobre...

MANUALI E SAGGI La «Biblioteca Sansoni» si sta ormai da tempo caratterizzando...

« Cantavano i « chephets » alla fine del '700:

« Il pesce non vive sulla terra né i fiori nella palude... »

Dai « chephets » che combattevano contro i turchi, agli andartes che si sono battuti contro i nazifascisti...

tenere l'ordine » contro l'eversione dell'ELAS, cioè « contro il comunismo ».

Sono queste forze che poi attaccheranno sotto lo scudo e poi con l'aiuto degli inglesi e creeranno la prima piattaforma di disciplina e di spirito di sacrificio...

giunto in Italia ed è evidente che con questa maggior forza così un Partito che poteva contare su un movimento partigiano di gran lunga meno radicato...

Alcune ipotesi che non convincono

Ci si permetta di aggiungere a questo punto una citazione di tutt'altra fonte... «... il compito che si pone oggi a tutti i comunisti, a tutti gli antifascisti e a tutti i patrioti italiani è di organizzare, senza esitazioni, senza ulteriori indugi l'insurrezione generale di tutto il popolo nelle città e nelle campagne... »

I carri armati di Winston Churchill

Questo non significa che noi non condividiamo la indignazione di Kedros per le direttive del governo inglese...

Un organico programma di ricerche dell'Ateneo di Pisa e del Centro di Studi Napoleonici

Le pietre da fulmine dell'Isola d'Elba

Le armi di selce attestano che i primi abitanti dell'Arcipelago toscano, che nell'ultimo periodo glaciale era unito al continente, furono gli uomini di Neanderthal - I cacciatori nomadi di trentamila anni fa - Nuove idee e nuovi riti fra gli agricoltori neolitici

Mostra di Luciano De Vita L'altare di Bologna



Luciano De Vita, presentato da Andrea Emiliani e Pietro Bonfiglioli, espone un importante gruppo di opere plastiche recenti alla Galleria de' Foscherari di Bologna...

Gli accordi internazionali

A proposito del gruppo dirigente comunista Kedros afferma: «... è proprio nell'analisi della situazione internazionale che il partito comunista greco è vittima di moderni errori... »

La capitale non fu liberata

« Si deve in conclusione osservare - scrive Kedros - a questo proposito - che la resistenza di sinistra si è tenuta fuori di tutta una serie di trattative segrete... »

La furono gli uomini di Neanderthal. Infatti durante l'ultimo periodo glaciale l'Elba e le altre isole dell'Arcipelago Toscano erano unite al continente e gli uomini del paleolitico medio che non conoscevano la scrittura...

Renata Griffoni



A Roma lo spettacolo dello Stabile di Trieste

L'Edipo secondo Costa è un rito religioso

Discutibile ma coerente impostazione « paraliturgica » - Attenuata la dialettica del dramma



A Orazio Costa si deve riconoscere una coerenza che sfiora la caparbia: qualsiasi testo, fra le sue mani (fosse pure il Don Giovanni di Molière, com'è accaduto nel '66), diventa occasione d'un discorso ispirato al più severo assolutismo religioso.

le prime

Cinema Dalle Ardenne all'inferno

... Ovvero dalle coproduzioni (in particolare quelle italo-franco-tedesche, alle quali appartiene questo film diretto da Alberto De Martino) all'inferno dello spettacolo cinematografico, stavolta sempre più in un oggetto inerte senza qualità, dove si fondono indiscriminatamente il dramma, la farsa, l'avventura e l'incontro sentimentale condito con un pizzico di melodramma.

E' morto ieri l'attore Jean Murat

AIX-EN-PROVENCE, 4. Il noto attore cinematografico francese Jean Murat si è spento oggi nella sua casa di Aix-en-Provence, dove si era ritirato a vivere da qualche tempo. Aveva quasi ottant'anni, essendo nato il 23 luglio 1889.

E in vendita il n. 32 - dicembre 1967 di:

Riforma della Scuola

la rivista completa sui problemi dell'istruzione

Francesco Zappa CINQUE ANNI DOPO Gino Picciotto VERSO UNA SCUOLA APERTA

Gemma Russo CLASSI DIFFERENZIALI E SCUOLA INTEGRATA

Angelo Marchese UNA TENSIONE DRAMMATICA NELLA "SOCIETA' DEL BENESSERE"

Alberto Alberti DOPO LA "LETTERA"

Un fascicolo L. 400

TUTTI GLI ABBONATI RICEVERANNO IN OMAGGIO una elegante cartella con 8 riproduzioni in litografia di disegni di PABLO PICASSO

A coloro che procureranno un nuovo abbonamento invieremo in omaggio un volume degli Editori Riuniti o di Laterza

Abbonamento L. 3.500 - versamenti sul c.c.p. 1/43461 o con assegno o vaglia postale indirizzati a: S.G.R.A. - Via delle Zoccollette, 30 - 00186 Roma

Marlene sfida i «falchi» a Broadway



NEW YORK - Marlene Dietrich (nella foto) ha ottenuto in questi giorni strepitosi successi interpretando a Broadway canzoni che per la loro violenta carica antimilitarista hanno dato fastidio ai sostenitori dell'aggressione al Vietnam.

Agosto Savio

Nella foto: Giulio Bosetti nella scena culminante della tragedia.

Annunciato il nuovo film di Sergio Leone

Per l'addio al West poca America e tanta Spagna

Promesse da marinaio quelle di Sergio Leone. Il regista più western d'Italia aveva infatti dichiarato che, dopo il buono, il brutto e il cattivo, non avrebbe più fatto cappelloni. E invece ci è ricascato. Non ha saputo resistere, evidentemente, al fascino dello scintillante west o forse a quello di un buon incasso. Per la verità Sergio Leone, nella conferenza stampa che ha tenuto ieri insieme con Bino Cicogna - coproduttore del nuovo film, che si intitolerà C'era una volta il West - ha detto che dopo il successo del suo terzo film, deluso dalla pleiade di volgari imitazioni (159 western italiani prodotti in tre anni) decise di non dirigere altri film del genere e di tentare un esperimento dimostrativo nel campo della produzione.

Ultimi giorni della «Promessa»



Proseguono al Teatro Eliseo con grande successo le repliche della commedia di Arbuzov «La promessa», diretta da Valerio Zurlini e con la scenografia di Franco Zeffirelli.

Rassegna dei film d'amatore

Censura a Rapallo?

Respinte opere già premiate a Montecatini - I convegni in programma

Nostro servizio

RAPALLO, 4. Quest'anno, la Rassegna cinematografica internazionale di Rapallo, giunta dall'ormai lontano 1954, alla sua XIV edizione, si raccomanda particolarmente all'attenzione di quanti - pubblico, autori, studiosi - credono e operano per l'avvenire di un cinema veramente migliore, finalmente adulto, profondamente nuovo.

Del resto non a caso il convegno di studi in programma negli ultimi due giorni della rassegna (il 5 e 6 gennaio) si svilupperà, ci auguriamo fattivamente, sulla base di due relazioni dai titoli in proposito già molto indicativi: «Per una critica filmologica del cinema d'amatore» di Vincenzo M. Siniscalchi e «Per una revisione critica del cinema» di Giulio Cattellani; il critico Claudio Bertieri fungerà da moderatore nei dibattiti che seguiranno.

Rai TV a video spento

PREMESSA BUGIARDA - All'ultimo attimo del Tg, il giornale, dall'impegnativo tema Libertà e società dei consumi, il moderatore di turno (nel caso Willy De Luca) ha perso una buona occasione per evitare di far fare alla Rai Tv l'ennesima figura di strumento parzialista, cui interessava - prima d'ogni cosa - soltanto la più sciocca propaganda di parte.

PECCATO PER IL CIRCO! - Stretti fra una serata al Circo di Londra sul secondo canale (tra che nemmeno alla tv dei ragazzi!) ed un Qui e là vuole un uomo sul primo, abbiamo commesso l'impegnabile errore di credere al video sullo spettacolo musicale presentato dal Masiero. Ne abbiamo trattato soltanto il discutibile vantaggio di sapere che quei barlumi di idee che erano apparsi qua e là nelle primissime serate si sono ormai completamente esauriti e che, non si sa come, la rivisitazione a peggiorare ad ogni puntata. Non vorremmo far citazioni; ma ha ricordato l'aulicissimo sketch fra Corrado e Sandra Mondaini, impegnati in una dichiarazione d'amore sulla stile del presentatore televisivo... e tentiamo sulla tv dimenticato. Peccato perché, avendo visto qualche minuto del Circo Smart (tra un richiamo e l'altro che le «accuse» che di lì a poco sarebbero piovute, riguardavano anche i paesi socialisti, ma comune mezzo gaudio, insomma.

Fazio: inutile e irritante: doppiamente irritante perché il dibattito - su pur vice

preparatevi a...

Verdetto nullo (TV 1° ore 22)

Al termine del consueto «TV 7», ecco il consueto telefilm della serie «La parola alla difesa». Il tema, questa sera, è quello dei «Dodici giurati» che hanno condannato un uomo accusato di furto con una procedura che, tuttavia, non è legittima. L'avvocato Preston riesce a scoprire l'imbroglio e ad ottenere un nuovo processo.

Il muro dell'omertà (TV 2° ore 21,15)

«Chi non vuol parlare»: con questo titolo apertamente polemico si presenta l'originale televisivo di Giovanni Guaia, per la regia di Giacomo Colli. È la storia di un giudice che, a Montecatini, si è rifiutato di parlare ed accusare il vero assassino. Interpreti: Manlio Busoni, Gigi Pavese, Mino Conradi, Fabrizio Jovene, Domenico Golfi, Ignazio Severini.

programmi TELEVISIONE 1°

- 17. PER I PIU' PICCOLI - LANTERNA MAGICA
17.30 TELEGIORNALE
17.45 LA TV DEI RAGAZZI
18.45 XXII SAGRA MUSICALE UMBRA
19.15 SAPERE
19.45 TELEGIORNALE SPORT
CROMACHE ITALIANE
IL TEMPO IN ITALIA
20.30 TELEGIORNALE CAROSELLO
21. TV 7 SETTIMANALE DI ATTUALITA'
22. LA PAROLA ALLA DIFESA - I DODICI GIURATI
23. TELEGIORNALE

TELEVISIONE 2°

- 18.30-19.45 LEI NON SI PREOCCUPI
21. TELEGIORNALE
21.15 CHI NON VUOL PARLARE di Giovanni Guaia
22.40 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE Per un secondo periodo di ferie

RADIO

- NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Corso di lingua inglese; 7.10: Musica pop; 8.30: Le canzoni del mattino; 9.06: Colonna musicale; 10 e 12: La Radio per la Scuola; 10.35: Le ore della musica; 11.30: Profili di artisti lirici; Carlo Tagliabue; 12.41: Periscopio; 13.20: Ponte radio; 14.40: Zibaldone italiano; 15.30: Canzoni per invito; «Onda verde», via libera a libri e dischi per i ragazzi; 16.30: Jazz Jockey; 17.16: Interpreti a confronto; 17.45: Tribuna dei giovani; 18.15: Radiotelefortuna '68, 18.18: Per voi giovani; 19.30: Lunapack; 20.15: Il classico dell'anno: «Orlando furioso», raccontato da Italo Calvino; 20.45: Organo da teatro; 21: Concerto.

TERZO

- Ore 9.30: L'Antenna; 16: Franz Liszt, Anton Dvorak; 16.50: Hugo Wolf, Jean Sibelius; 17.10: Gustav Holst, Anton Bruckner; 17.20: W.A. Mozart, H. Villa Lobos; 17.50: Concerto sinfonico; 14.30: Concerto operistico; 14.50: Ludwig van Beethoven; 15.30: Luigi Donatelli; 16.45: J. S. Bach e Brahms; 17: Le opinioni degli altri; 17.20: Corso di lingua «gless»; 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Piccolo pianeta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.28: Verso lo zero assoluto; 21: Musicisti e popolo nell'Italia romantica e moderna; 22: Il giornale del Terzo; 22.30: Idee e fatti della musica; 22.45: Poesia nel mondo.

SECONDO

- Giornale radio: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 21.30, 22.30, 4.35: Sregliati e caniti; 7.40: Billiardino a tema di musica; 8.45: Signori l'orchestra; 9.15: Romanica; 9.40: Album musicale; 10: Incontri con Renzo Ricci ed Eva Mariani; 10.15: Jazz panorama; 10.40: Secondo La; 11.35: Lettere aperte; 11.41: Musica.

Per la squalifica a Boninsegna

# Il Cagliari ricorcerà

Le sue condizioni sono « critiche »

## GAUL GRAVISSIMO per un incidente



LUSSEMBURGO. 4. Il campione lussemburghese Charly Gaul è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale occorsogli in Lussemburgo, nella foresta fra Domeldange e Wadhof a qualche chilometro dalla città di Lussemburgo.

A causa del fondo stradale ghiacciato Gaul ha perso il controllo della propria vettura che è finita in un fosso. Il corridore che ha vinto fra l'altro il Giro d'Italia e il Giro di Francia nel 1958, è stato soccorso mentre era privo di conoscenza nella sua automobile, ridotta a un ammasso di ferraglia.

Gaul ha riportato un trauma cranico, la frattura della base cranica e la frattura del setto nasale. I medici della clinica S. Joseph di Lussemburgo, dove il corridore è stato trasportato, hanno dichiarato che sebbene le sue condizioni siano gravi, se non sopravverranno complicazioni la sua vita non è in pericolo. Nella foto: Gaul

La disperazione del giocatore - Le responsabilità della Lega e dell'arbitro

Sorpresa, indignazione, sbigottimento: queste le reazioni alle durissime pene inflitte dal giudice sportivo della Lega al giocatore Boninsegna in particolare e al Cagliari più in generale (colpito oltre che dalla squalifica per undici giornate del suo centroavanti anche dalla sospensione per due giornate del « libero » Cera).

L'allenatore del Cagliari Puricelli (che si trova con la squadra a Como in attesa della partita di domenica a Torino) ha detto di non credere alle sue orecchie: mai e poi mai si sarebbe aspettato una punizione del genere. Al massimo prevedeva una squalifica per due o quattro giornate nei confronti di Boninsegna. Quest'ultima volta ha ribadito di aver protestato con l'arbitro nei limiti consentiti, dicendogli soltanto « Arbitro non è giudice ».

La Roma si prepara per San Siro

# Dubbi per Capello e per Pelagalli

Nella Lazio Ronzon quasi sicuro in campo - L'unica novità: Marchesi al posto di Governato

Ieri primo allenamento dei giallorossi a « porte chiuse ». Abbiamo visto che la cosa ha giovato soprattutto a Jair che è stato il migliore in campo e ha segnato tre dei sei gol.

I giallorossi hanno giocato contro una mista giovanile e il punteggio è stato di 6 a 2. Il collaudo è durato settantacinque minuti ed è stato condotto a spron battuto, nel corso del quale Pelagalli ha apportato diverse varianti allo schieramento.

Dopo una quarantina di minuti Capellini ha lasciato il suo posto a Scaratti mentre Capello si è schierato con i titolari.

E' ormai quasi sicuro il rientro di Lodi, mentre rimangono ancora dei dubbi sul recupero di Capello. Don Orzono, al termine del « galoppo », ha dichiarato che scoglierà il dubbio Sciaratti o Capello.

Anche Pelagalli è in forze per l'incontro con il Milan: il giocatore risente di una forma influenzale, ma la farà a ristabilirsi prima di domenica, in caso contrario la scelta del sostituto cadrebbe su Osola, mentre anche Cordova è in predica.

Una Roma quindi, quella che scenderà domenica a San Siro contro il « diavolo », ancora in alto mare, ma una probabile formazione potrebbe essere questa: Pizzaballa; Robotti, Capellini; Pelagalli (Osola), Lodi, Capellini; Ferrari, Capello (Scaratti), Jair, Peirò, Taccola. Saranno convocati anche Gimilli, Osola e Cordova.

leggi vistoso: 13 a 0. All'inizio sembrava che tutti i giocatori risentissero ancora dell'atmosfera delle feste, poi al quarto d'ora (l'allenamento è durato in tutto un'ora e mezzo) Gei ha dato sulla voce ai biancazzurri e la danza è incominciata.

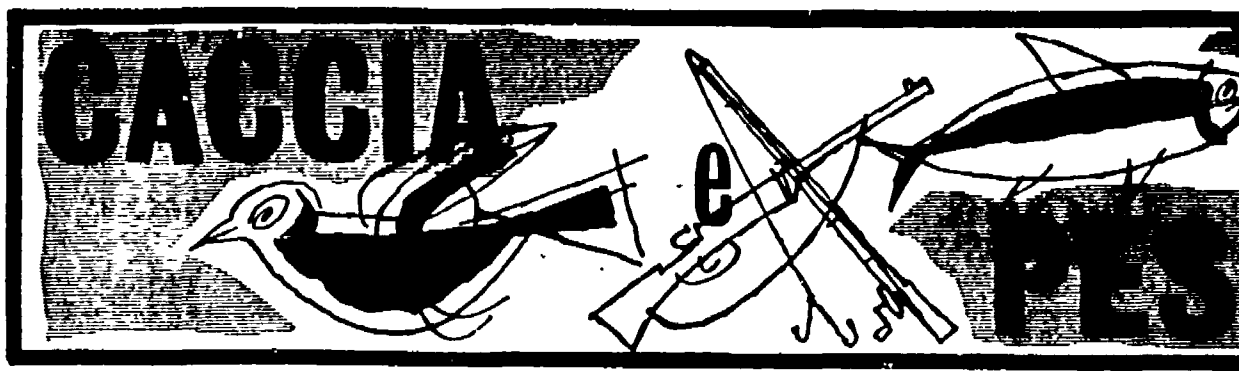
Per un'ora buona la squadra ha girato a pieno regime, impegnata a fondo dai ragazzi dell'Ostia Mare. Morrone ha dialogato efficacemente con Fortunato (hanno segnato 3 reti ciascuno), mentre Marchesi (è stato un giocatore rivelerlo) si è mosso con disinvoltura e ha chiuso ogni spazio agli avversari.

Adorni ha fatto vedere di aver superato la contusione alla spalla, per cui sarà sicuramente presente al Flaminio, domenica contro il Padova. Anche Castelletti ha tenuto bene il ruolo di « libero » anticipando sovente il suo diretto avversario. Nel complesso i biancazzurri hanno destato un'ottima impressione che è di buon auspicio per l'ost-

co confronto con i palavini. Questa la formazione: Gei; Zanetti, Adorni; Castelletti, Soldo, Marchesi; Bagatti, Cucchi, Morrone, Gioia, Fortunato. Gei ha dato sulla voce ai biancazzurri e la danza è incominciata.

Oggi i biancazzurri, che sono in ritiro al « Fleming », svolgeranno una mattinata una leggera seduta ginnico-alleatica al Tor di Quinto e completeranno la preparazione, sempre in mattinata, domani al Tor di Quinto.

Questa è stata la miccia che ha dato fuoco alle polemiche: perché il giocatore del Cagliari ha protestato vivamente (e l'arbitro ha ammonito solo Boninsegna), perché poi Boninsegna ha perso il controllo della partita. E negli ultimi minuti di gioco, quando un tiro di Boninsegna ha sbattuto sul braccio del terzino Borghi, Boninsegna ha stabilizzato che si trattava di fallo involontario mentre Boninsegna chiedeva il rigore: « Io, qui, la espulsione e il pensiero show del giocatore sardo. Uno show naturalmente che doveva essere, punto, sebbene undici sionate sembrino troppe, soprattutto perché non si conoscono i criteri con cui è stata comminata la punizione: ma in pari tempo deve essere deplorato apertamente l'operato di Boninsegna, perché solo così si può fare giustizia.



Un lancio di fagiani per il ripopolamento in una riserva.

Un pesce che vive e si sposta in branchi numerosi

# L'aguglia: un piccolo predone del mare

E' un pesce carnivoro che d'inverno vive in acque profonde in prossimità delle « secche » mentre d'estate vive in superficie e si avvicina alla costa

L'aguglia è un pesce carnivoro, anzi si può definirlo un piccolo predone del mare: è avidissimo degli avanzi di sardine e delle acciughe che insegue velocissimo. Una parte del cibo si trova in sospensione nelle acque ed una parte deve invece venire cacciata dall'aguglia.

La sua riproduzione avviene a primavera inoltrata: è in questo periodo che le aguglie compiono quelle loro caratteristiche migrazioni dei mari: si avvicinano alle secche, in prossimità delle coste e delle acciughe che insegue velocissimo. Una parte del cibo si trova in sospensione nelle acque ed una parte deve invece venire cacciata dall'aguglia.

La sua riproduzione avviene a primavera inoltrata: è in questo periodo che le aguglie compiono quelle loro caratteristiche migrazioni dei mari: si avvicinano alle secche, in prossimità delle coste e delle acciughe che insegue velocissimo. Una parte del cibo si trova in sospensione nelle acque ed una parte deve invece venire cacciata dall'aguglia.

La sua riproduzione avviene a primavera inoltrata: è in questo periodo che le aguglie compiono quelle loro caratteristiche migrazioni dei mari: si avvicinano alle secche, in prossimità delle coste e delle acciughe che insegue velocissimo. Una parte del cibo si trova in sospensione nelle acque ed una parte deve invece venire cacciata dall'aguglia.

La sua riproduzione avviene a primavera inoltrata: è in questo periodo che le aguglie compiono quelle loro caratteristiche migrazioni dei mari: si avvicinano alle secche, in prossimità delle coste e delle acciughe che insegue velocissimo. Una parte del cibo si trova in sospensione nelle acque ed una parte deve invece venire cacciata dall'aguglia.

La sua riproduzione avviene a primavera inoltrata: è in questo periodo che le aguglie compiono quelle loro caratteristiche migrazioni dei mari: si avvicinano alle secche, in prossimità delle coste e delle acciughe che insegue velocissimo. Una parte del cibo si trova in sospensione nelle acque ed una parte deve invece venire cacciata dall'aguglia.

La sua riproduzione avviene a primavera inoltrata: è in questo periodo che le aguglie compiono quelle loro caratteristiche migrazioni dei mari: si avvicinano alle secche, in prossimità delle coste e delle acciughe che insegue velocissimo. Una parte del cibo si trova in sospensione nelle acque ed una parte deve invece venire cacciata dall'aguglia.

In margine al Convegno di Firenze sulla caccia

# COLPIRE I PRIVILEGI

Il presidente della sezione cacciatori di Ravenna, compagno Gino Gatta, ci ha invitato a ripercorrere i luoghi che riteniamo di notevole attualità o interesse per i cacciatori.

Il problema di fondo che, nel recente convegno di Firenze, è stato discusso, è quello dei rapporti tra le varie istituzioni provinciali e nazionali del settore venatorio delle amministrazioni provinciali italiane, e come si applica una giusta applicazione della nuova legge da parte di tutti i comitati provinciali della caccia.

Poiché infatti, la nuova legge che, per ragioni di coerenza, oltre che di giustizia sociale, si doveva operare al fine che ne venisse colpito il privilegio, quello soprattutto dei riservisti sino ad oggi beneficiari di mezzi economici sproporzionati e di numero per quanto immiserite agevolazioni.

Non basta pensare alle molte migliaia di acquedotti che costano, attraverso il « rastrello », postosi e rievocati anche oggi a sterminare nell'ambito delle loro riserve, per riconoscere che continua ad essere in vigore la contraria legislazione di parte di tutte le province l'articolo 62 del T.U. della legge sulla caccia che prevede il « ristretto » del tutto ristretto.

Si sa, invece e purtroppo, che si agisce senza alcuna reticenza contro la grande massa dei cacciatori che sono generalmente persone che vivono del loro lavoro e che, se « poveracci » continuano ad essere, colpiti inesorabilmente e senza alcuna pietà, soltanto perché non riuscendo a cacciare nelle loro riserve, si sono sottratti in parte a qualche ora oltre il limite consentito, nella speranza, spesso vana, di accedere qualche volta a un altro importante privilegio.

Ma non si dovevano colpire i « poveracci » e favorire i più « poveri »? Sin qui la critica è stata diretta nei confronti degli amministratori provinciali e quei dirigenti della nostra organizzazione che non sono stati in grado di attuare alle promesse e tanto meno ai principi.

Ma non si dovevano colpire i « poveracci » e favorire i più « poveri »? Sin qui la critica è stata diretta nei confronti degli amministratori provinciali e quei dirigenti della nostra organizzazione che non sono stati in grado di attuare alle promesse e tanto meno ai principi.

Ma non si dovevano colpire i « poveracci » e favorire i più « poveri »? Sin qui la critica è stata diretta nei confronti degli amministratori provinciali e quei dirigenti della nostra organizzazione che non sono stati in grado di attuare alle promesse e tanto meno ai principi.

Ma non si dovevano colpire i « poveracci » e favorire i più « poveri »? Sin qui la critica è stata diretta nei confronti degli amministratori provinciali e quei dirigenti della nostra organizzazione che non sono stati in grado di attuare alle promesse e tanto meno ai principi.

Advertisement for 'in cucina' featuring 'Aguglia fritta' and 'Dizionario'. Includes a small illustration of a fish and text about recipes and ingredients.



Secondo fonti diplomatiche francesi

# Parigi ritiene importanti le dichiarazioni di Hanoi

Il ministro Couve de Murville ha detto che le dichiarazioni di Duy Trinh "aggiungono qualche particolare a quanto già si sapeva sull'atteggiamento della RDV"



Johnson si piace. E probabilmente crede di piacere a tutto il resto del mondo. Forse per questo il primo regalo che gli offre a tutti i capi di stato che incontra è un busto in terracotta che raffigura le sue fattezze sembianze. Nella foto: Paolo VI mentre sta ricevendo in dono la statuetta Johnsoniana, durante l'ultima rapidissima visita in Vaticano del Presidente USA.

Si batterà per la pace nel Vietnam

# È nato in California un partito progressista

Si chiama partito della Pace e della Libertà e parteciperà alle elezioni primarie - McCarthy nel New Hampshire contro Johnson - Lavoratori e reduci contro l'aggressione nel Vietnam

WASHINGTON. 4. Una inchiesta condotta dallo Istituito Gallup rivela oggi che quasi la metà dei lavoratori americani organizzati nei sindacati sono contrari alla aggressione USA nel Vietnam. Inoltre, la maggior parte dei reduci ed ex combattenti alle forze armate condannano la guerra vietnamita. Il 48 per cento dei reduci intervistati si sono pronunciati contro la politica degli Stati Uniti nel Vietnam, e solo il 45 per cento in senso favorevole. Fra i lavoratori iscritti ai sindacati il 77 per cento sono contrari, e il 47 per cento favorevoli. L'interesse del sondaggio è nel fatto che le due categorie prese in considerazione sono fra quelle considerate più sicure dal governo: gli ex combattenti per la loro partecipazione personale alla guerra, e gli iscritti ai sindacati perché i dirigenti della centrale sindacale AFL-CIO, che presumono di controllarli, sono notori sostenitori di Johnson. È evidente invece lo sviluppo di un processo critico, che porta gli ex combattenti a rifiutare l'ideologia del Pentagono, e i lavoratori a rifiutare quella del diplomatico.

STOCOLMA

# Palle di neve contro l'ambasciatore USA

STOCOLMA. 4. L'ambasciatore degli USA presso l'OCSE Philip Trezise e alcuni funzionari della ambasciata americana a Stoccolma sono stati bersagliati oggi con neve e palle di neve da un folto gruppo di giovani che dimostravano contro la guerra di aggressione americana nel Vietnam. Trezise si stava recando, insieme con i funzionari dell'ambasciata, dal ministro delle finanze svedese, Wilman, per illustrargli i drastici provvedimenti di Johnson per la difesa del dollaro. Individuato dai giovani che stavano svolgendo la loro manifestazione con cartelli che recavano slogan antiamericani, l'ambasciatore è stato bersagliato con uova e palle di neve. Nel secondo momento Trezise aveva già avuto una lezione dai giovani democratici svedesi

Il premier israeliano a Washington (poi andrà a Ottawa e a Londra)

# Eskol da Johnson per forniture militari USA

Egli vuole in particolare altri 50 bombardieri « Phantom » - Parlerò al Presidente della minaccia costituita dagli aiuti militari sovietici ai Paesi arabi - Abba Eban insiste nel porre condizioni allo sgombero del Canale - Conferenza stampa di Zayat al Cairo

PARIGI. 4. Se Johnson aspettava il famoso « segnale » da parte di Hanoi, le dichiarazioni del ministro degli esteri della RDV, Duy Trinh, fatte sabato scorso, potrebbero esserlo. Questo in sintesi il giudizio espresso da fonti diplomatiche francesi e raccolte dalla agenzia UPI. Secondo le stesse fonti si è appreso che nei giorni scorsi il governo nord vietnamita ha comunicato, tramite normali canali diplomatici, a quello francese di essere pronto e disposto ad iniziare colloqui con gli Stati Uniti non appena questi ultimi avessero posto termine ai loro bombardamenti sulla RDV.

Kinshasa: vivace manifestazione contro Humphrey

KINSHASA. 4. Centinaia di giovani congolese hanno manifestato oggi contro l'aggressione USA nel Vietnam e contro il vice presidente degli Stati Uniti Humphrey, che si trova in visita in questa città, all'aeroporto, per recarsi nella residenza del presidente Mobutu. La manifestazione, molto vivace, ha avuto luogo presso il monumento a Patrice Lumumba, all'ingresso della capitale.

Dichiarazioni del ministro degli Interni dello Yemen

# Respinte da Sanaa le bande monarchiche

IL CAIRO. 4. Il giornale « Al-Ahram » scrive che le forze armate dello Yemen respingono le bande monarchiche della zona di Sanaa. La situazione della capitale è calma. Il ministro degli Interni dello Yemen ha dichiarato che l'aeroporto di Sanaa è aperto a tutti i voli di linea dell'aviazione civile, e che le forze armate dello Yemen sono pronte a intervenire in caso di tentativo di colpo di Stato.

Secondo « L'Osservatore romano »

Non «incomprensione» fra il Papa e Johnson ma confronto di «rispettive posizioni»

CITTA' DEL VATICANO. 4. L'Osservatore romano pubblica oggi una nota dal titolo « A proposito di un incontro » allo scopo di confutare « ipotesi e congetture » che sono state avanzate, specie dalla stampa di sinistra, secondo le quali il papa e Johnson, in visita ufficiale in Italia, si sarebbero incontrati in un momento di «rispettive posizioni».

Conclusa la visita di Ceausescu in Jugoslavia

BELGRADO. 4. Nicolae Ceausescu, segretario generale del Partito comunista romeno e presidente del consiglio di Stato, ha terminato sabato la sua breve visita in Jugoslavia. Al termine delle conversazioni è stato emanato un comunicato nel quale si afferma che « le due delegazioni hanno effettuato uno scambio di opinioni sui più attuali problemi internazionali e sui problemi che riguardano il momento comunista internazionale, nonché i rapporti bilaterali ».

DALLA PRIMA PAGINA

Hanoi

nella quale ha « confermato e ribadito », più chiaramente che mai, secondo le parole del giornalista, le dichiarazioni fatte sabato a Hanoi dal ministro degli esteri Nguyen Duy Trinh.

« Il diplomatico nordvietnamita riferisce Redmond che ha detto che non vi è alcuna condizione e che l'offerta non è legata ad alcuna incertezza. Egli ha detto che dopo la cessazione dei bombardamenti e di tutti gli altri atti di guerra contro il Vietnam del nord, Hanoi avvierà colloqui con gli Stati Uniti su problemi interessanti e due parti: ha detto chiaramente che si riferiva alle operazioni contro il Vietnam del nord e non al sud. Ha detto che non parlava per il Fronte nazionale di liberazione del Vietnam del sud ».

« Avendo il giornalista chiesto se i colloqui avrebbero possibilità di successo, il diplomatico ha replicato che ciò dipende dagli Stati Uniti. « Noi siamo pronti - ha soggiunto - e la nostra posizione è chiara. L'abbiamo illustrata pubblicamente e ufficialmente. Non è ufficiosa, o non ufficiale. L'abbiamo scritta e registrata. Il prossimo passo spetta al presidente Johnson ».

« Ancora la missione vietnamita, in un comunicato pubblicato dopo la visita di Redmond, ha precisato che al giornalista era stata « confermata » la dichiarazione fatta il 30 dicembre 1967 dal ministro degli esteri della RDV, Nguyen Duy Trinh e ha ripetuto il testo ufficiale della dichiarazione. Esso è il seguente: « Il governo americano continua a ripetere che desidera trattare con Hanoi, ma che Hanoi non risponde con alcun segno. Se il governo americano desidera realmente delle conversazioni, come la nostra dichiarazione del 28 dicembre '67 ha detto chiaramente, esso deve anzitutto cessare incondizionatamente i bombardamenti e qualsiasi altro atto di guerra contro la RDV. Dopo l'arresto dei bombardamenti e di qualsiasi altro atto di guerra contro la RDV, quest'ultima intavolerà conversazioni con gli Stati Uniti circa i problemi relativi ». Il comunicato conclude: « Circa il resto, non si tratta che di pura invenzione ».

Terzo, in ordine di tempo, è giunto un dispaccio della UPI da Giacarta, secondo il quale l'ambasciatore vietnamita in quella capitale, Fam Bin, ha dichiarato all'inizio del mese scorso al ministro degli esteri indonesiano, Ma Lik, che il suo governo « inizierà prontamente colloqui di pace con gli Stati Uniti dopo una cessazione incondizionata dei bombardamenti ». Interrogato in proposito, il portavoce del ministero degli esteri indonesiano ha confermato e ha detto che Hanoi « ha compiuto passi analoghi presso parecchi altri paesi in Europa e in Africa del nord ». Il portavoce ha anche parlato di interesse vietnamita per un eventuale « mediazione » indonesiana.

Infine, fonti diplomatiche francesi a Parigi hanno annunciato che il governo francese una azione diplomatica presso Hanoi per accertare i termini e la portata delle dichiarazioni di Nguyen Duy Trinh, azione che avrebbe avuto esito positivo e che avrebbe dato luogo ad una comunicazione a Washington. L'informazione data dalle fonti non è stata confermata dal governo francese, che ha dato però un apprezzamento positivo delle dichiarazioni.

A queste indicazioni conviene aggiungere quelle, di fonte laotiana, secondo le quali un diplomatico della RDV avrebbe visitato il Laos, la Cambogia e la Birmania, nell'intento di accertare se uno dei tre paesi potrebbe essere sede dei colloqui di pace. Mentre il viaggio del diplomatico, che sarebbe l'incaricato d'affari a Vientiane, Nguyen Chan, sembra confermato (Chan rientrerebbe a Hanoi venerdì sera, con il veicolo della Commissione internazionale di controllo nel Vietnam) l'obiettivo attribuito suscita qualche perplessità, dal momento che lo stesso svolgimento dei colloqui è tutt'altro che acquisito.

In effetti, l'iniziativa di pace vietnamita ha reso addirittura drammatico l'isolamento della Casa Bianca. Ma non vi sono segni di un'evoluzione dell'atteggiamento di quest'ultimo. Vi sono, anzi, segni in contrario. I bombardamenti su Hanoi e su Haiphong, annunciati nelle ultime ore, sono uno di questi.

La vertenza tra gli Stati Uniti e la Cambogia sembra invece segnare una battuta interlocutoria con la decisione di Johnson di inviare in missione presso il principe Sihanuk il diplomatico Chester Bowles. I colloqui americano-cambogiani dovrebbero avere come oggetto una ripresa delle relazioni diplomatiche, rotte dal 1965, e un riconoscimento delle frontiere cambogiane. Sihanuk ha annunciato oggi di aver accettato aiuti militari dalla Cina, in considerazione del fatto che « forse nelle settimane o nei mesi a venire dovremo mobilitare tutte le nostre forze per resistere alla aggressione ». I colloqui tra Bowles e i dirigenti cambogiani si presentano difficili, poi-

ché Washington non ha rinunciato ad interpretare le caute dichiarazioni di Sihanuk come un avallo dei suoi piani.

Longo

« Non è irrimediabilmente consolidate le istituzioni repubblicane e democratiche? Anche Pietro Nenni esprime dei dubbi in proposito, e rileva, richiamandosi alle vicende del 1960 e del 1964, che « quei pericoli non sono stati scongiurati una volta per sempre ». Questo è il punto, ed è in questa luce che si deve giudicare l'atteggiamento sinora assunto dal governo di fronte allo scandalo del SIFAR e alle rivelazioni, gravissime, fatte dinanzi al Tribunale di Roma. Se qualcosa indica, questo atteggiamento - con l'assurdo, ostinato rifiuto di un'inchiesta parlamentare, la quale faccia luce completa su tutta la vicenda e tutte le responsabilità - è da un lato l'insoddisfazione della DC e dei suoi esponenti verso ogni controllo democratico e, dall'altro, l'insensibilità democratica di un governo il quale dimostri di non comprendere che uno scandalo come quello del SIFAR è, in ultima analisi, la cartina di tornasole della volontà e della capacità di opporre, per l'oggi e per il domani, un muro inalienabile a ogni tentativo di avventura reazionaria e anticostituzionale e a ogni manifestazione di cesarismo. Sino a questo momento - afferma Longo - il governo e i partiti che lo compongono non hanno dimostrato né questa volontà né questa capacità ».

Dopo aver risposto all'onorevole Orlandi che i comunisti italiani il diritto di « alzare le bandiere dello sviluppo della democrazia » se lo sono conquistato con la lotta, Longo afferma che « questo diritto, questo dovere, noi lo abbiamo anche ora, combattendo con fermezza, con tutti i democratici, i tentativi, che già si manifestano apertamente, di considerare chiusa con il processo tutta la vicenda del SIFAR e di stendere un velo di silenzio e di omertà sui preparati anticostituzionali del 1964. No, non può e non deve finire così. Il nostro dovere è di combattere con e-

Breznev visiterà prossimamente la RAU

IL CAIRO. 4. E' stato ufficialmente annunciato che il segretario generale del PCUS, Leonid Breznev, va a visitare la RAU, in data da stabilire, dopo il rinvio della sua visita che avrebbe dovuto cominciare domenica.

Jones al giudice che lo condanna: « Rappresentate una società che crolla »

NEWARK (New Jersey). 4. Leroi Jones, il noto poeta e drammaturgo negro, incriminato per esser stato trovato in possesso di una pistola durante le manifestazioni negre dello scorso luglio a Newark, è stato oggi condannato ad una pena da cui è esentato a tre anni di detenzione e al pagamento di una multa di mille dollari (più di 600 mila lire).

Il giudice Leroi Jones ha 43 anni - dopo scambiare feroci battute. Dopo aver letto brani scritti da Jones, il giudice ha definito « una pubblica ricetta per commettere assassinii e furti ».

Lunedì l'incontro a Varsavia tra i diplomatici americano e cinese

NEW YORK. 4. Il consueto incontro tra i diplomatici degli Stati Uniti e quelli della Repubblica Popolare Cinese a Varsavia avrà luogo il 18 gennaio. L'incontro avrà luogo anche se l'ambasciatore della RPC Van Go Zhan si trova attualmente in Cina e non ritornerà a Varsavia prima di questa data.

Directori: MAURIZIO FERRARA, ELIO QUERCIONI. Direttore responsabile: Sergio Pardo. Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4555. DIREZIONE REDAZIONE: 00185 - ROMA - VIA DELL'INDUSTRIA, 15. Tel. 498341-498342-498343-498344-498345-498346-498347-498348-498349-498350. ABBONAMENTI UNITA' (veramente sul c/c postale n. 1000000) abbonamento annuo lire 20.000 - 7 numeri (con il numero 1) annuo lire 15.000 - semestrale lire 8.000 - trimestrale lire 4.000 - 5 numeri: annuo lire 15.000 - semestrale lire 8.000 - trimestrale lire 4.000 - 3 numeri: annuo lire 10.000 - semestrale lire 5.000 - trimestrale lire 2.500. Pubblicità: partecipazione L. 150 + 100; Donazione L. 150 + 100; Finanziaria L. 150 + 100; Loggieri L. 250. Abbonamento GATE 9018 Roma - Via del Trionfo, 90

Per il pieno sfruttamento dei bacini dell'Isola

Appello del PCI ai minatori siciliani

La lotta dei lavoratori e quella dei comunisti hanno già ottenuto alcuni successi - Occorre ora continuare la battaglia per costringere il centro-sinistra a preparare il piano per lo sviluppo dell'industria mineraria

In un appello che riassume i termini della battaglia in corso per lo sviluppo dell'industria mineraria pubblica...

la lotta per fare, di questo 1968 appena cominciato, l'anno decisivo per imporre la mobilitazione e lo sfruttamento razionale di tutte le immense ricchezze del sottosuolo della regione. Ecco il testo dell'appello:

«La lotta dei minatori per l'occupazione e per lo sviluppo dell'industria mineraria, ha sempre visto il PCI impegnato con tutte le sue forze prima contro i padroni parassiti e poi per dare all'Ente minerario una politica di sviluppo di tutto il settore...»

«I minatori! La DC e il centro sinistra sono cambiati strada: le vicende di queste ultime battaglie per la legge mineraria parlano chiaro...»

delle sabbie silicee, ecc. riuscivano, cioè, ad imporre una linea che è destinata ad avere effetti negativi anche nel settore zolfifero...»

Viaggio in Puglia e in Lucania

attraverso i paesi della «sete»

Metaponto: soo gli agrari hanno avuto l'acqua

Decine di assegnatari sono costretti a rifornirsi a cinque chilometri di distanza dai loro poderi

Foggia

Successi nel tesseramento alla FGCI

Il Circolo giovanile della FGCI di Lucera, Antonio Gramsci, ha superato in questi giorni il 100 per cento degli iscritti dello scorso anno, ed ha reclutato 70 giovani...»

POLICORO (Matera). 2. Il Metaponto ha presentato al viaggiatore che attraversa la statale per Regno Calabria e l'altro, quello che bisogna cercare...»

quello che si fanno visitare per far toccare con mano il progresso avvenuto a vantaggio dei grossi agrari questo spettacolo è risparmiato...»



Così l'Ente Riforma cerca di ovviare alla mancanza d'acqua nel Metaponto.

Inchiesta a cura di D. Notarangelo Italo Palasciano

Sassari: ci vuole altro per risolvere i problemi della scuola

Crescente ostilità contro la Facoltà di Magistero

L'Ente di sviluppo in Calabria

Parata elettorale

COSENZA. 5. Il ministro dell'Agricoltura, on. Restivo, ha imposto il suo imprimatur al nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera valorizzazione Sisa (OVS)...

con un oscuro appello agli imprenditori calabresi...»

Sicilia

Il compagno Minichini lascia la segreteria della CGIL

Il compagno Minichini ha lasciato, dopo circa dieci anni di attività direzionale, la Segreteria regionale della CGIL e il movimento sindacale...»

Nuovi incarichi nella Federazione del PCI di Lecce

Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo del PCI di Lecce, riuniti qualche giorno fa...

Sassari: ci vuole altro per risolvere i problemi della scuola

Crescente ostilità contro la Facoltà di Magistero

L'Ente di sviluppo in Calabria

Parata elettorale

COSENZA. 5. Il ministro dell'Agricoltura, on. Restivo, ha imposto il suo imprimatur al nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera valorizzazione Sisa (OVS)...

A Sciaccia

Concerto di Giorgio Sacchetti

PALERMO. 4. Nel quadro delle iniziative volte ad assicurare al Centro Studi di Partinico...

Sassari: ci vuole altro per risolvere i problemi della scuola

Crescente ostilità contro la Facoltà di Magistero

L'Ente di sviluppo in Calabria

Parata elettorale

COSENZA. 5. Il ministro dell'Agricoltura, on. Restivo, ha imposto il suo imprimatur al nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera valorizzazione Sisa (OVS)...

A Sciaccia

Concerto di Giorgio Sacchetti

PALERMO. 4. Nel quadro delle iniziative volte ad assicurare al Centro Studi di Partinico...

Sassari: ci vuole altro per risolvere i problemi della scuola

Crescente ostilità contro la Facoltà di Magistero

L'Ente di sviluppo in Calabria

Parata elettorale

COSENZA. 5. Il ministro dell'Agricoltura, on. Restivo, ha imposto il suo imprimatur al nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera valorizzazione Sisa (OVS)...

A Sciaccia

Concerto di Giorgio Sacchetti

PALERMO. 4. Nel quadro delle iniziative volte ad assicurare al Centro Studi di Partinico...

Sassari: ci vuole altro per risolvere i problemi della scuola

Crescente ostilità contro la Facoltà di Magistero

L'Ente di sviluppo in Calabria

Parata elettorale

COSENZA. 5. Il ministro dell'Agricoltura, on. Restivo, ha imposto il suo imprimatur al nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera valorizzazione Sisa (OVS)...

A Sciaccia

Concerto di Giorgio Sacchetti

PALERMO. 4. Nel quadro delle iniziative volte ad assicurare al Centro Studi di Partinico...

Sassari: ci vuole altro per risolvere i problemi della scuola

Crescente ostilità contro la Facoltà di Magistero

L'Ente di sviluppo in Calabria

Parata elettorale

COSENZA. 5. Il ministro dell'Agricoltura, on. Restivo, ha imposto il suo imprimatur al nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera valorizzazione Sisa (OVS)...

A Sciaccia

Concerto di Giorgio Sacchetti

PALERMO. 4. Nel quadro delle iniziative volte ad assicurare al Centro Studi di Partinico...

Sassari: ci vuole altro per risolvere i problemi della scuola

Crescente ostilità contro la Facoltà di Magistero

L'Ente di sviluppo in Calabria

Parata elettorale

COSENZA. 5. Il ministro dell'Agricoltura, on. Restivo, ha imposto il suo imprimatur al nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera valorizzazione Sisa (OVS)...

A Sciaccia

Concerto di Giorgio Sacchetti

PALERMO. 4. Nel quadro delle iniziative volte ad assicurare al Centro Studi di Partinico...